

lunedì 24 settembre 2007

Le partite **Sabato sera**

Milan	1
Parma	1

MILAN: Dida, Oddo (35' st Cafù), Nesta, Bonera, Jankulovski, Brocchi (22' st Emerson), Pirlo, Ambrosini, Kakà, Seedorf (30' st Gilardino), F. Inzaghi

PARMA: Pavarini, Zenoni, Falcone, Couto, Castellini, Dessena (19' st Matteini), Parravicini (15' st Cigarini), Morrone, Reginaldo, Corradi, Pisanu (35' st Coly)

ARBITRO: Damato

RETI: nel pt 44' Seedorf; nel st 28' Pisanu.

NOTE: angoli 6-4 per il Milan. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Zenoni, Reginaldo, Morrone, Dida, Castellini e Pavarini. Spettatori: 51.026 mila.

Udinese	2
Reggina	0

UDINESE: Handanovic, Zapotocny, Coda, Zapata, Mezzo, D'Agostino, Inler, Dossena, Quagliarella, Asamoah (30' st Floro Flores), Di Natale (38' st Pepe).

REGGINA: Campagnolo, Stadsgaard, Lanzaro, Aronica, Modesto, Cascione, Barreto, Halfredsson (28' st Tognozzi), Vigiani (1' st Joelson), Tullberg (1' st Cozza), Amoroso.

ARBITRO: Pierpaoli

RETI: 5' pt e 17' st Di Natale.

NOTE: angoli 5 a 3 per la Reggina. Recupero 1' e 2'. Ammonito Amoroso. Spettatori 10mila circa.

Ieri pomeriggio

Roma	2
Juventus	2

ROMA: Doni, Tonetto, Mexes, Juan, Cassetti (28' st Cincinno), Aquilani, De Rossi, Taddei (33' st Brighi), Perrotta, Mancini (17' st Giuly), Totti

JUVENTUS: Buffon, Grygera, Andrade (8' st Birdindelli), Criscito (1' st Legrottigle), Chiellini, Nocerino, Zanetti, Nedved, Del Piero (28' st Palladino), laquinta, Trezeguet

ARBITRO: Morganti

RETI: nel pt 16' Trezeguet, 29' e 35' Totti; nel st 43' laquinta

NOTE: angoli 6 a 4 per la Roma. Ammoniti laquinta, Chiellini, Criscito, Mancini e De Rossi. Spettatori 70.000.

Cagliari	0
Palermo	1

CAGLIARI: Fortin, Ferri, Canini, Bianco, Del Grosso, Foggia, Conti, Parola (32' st Marchini), A. D'Agostino (14' st Budel), Larrivey (14' st Acquafresca), Matri.

PALERMO: Fontana, Diana, Barzagli, Rinaudo (33' st Cassani), Zaccardo, Simplicio, Migliaccio, Caserta (17' st Guana), Bresciano, Amauri, Miccoli (23' st Cavani).

ARBITRO: Sacconi

RETI: nel pt 15' Zaccardo.

NOTE: angoli 5-3 per il Cagliari. Recupero 0 e 3'. Ammoniti Conti, Caserta. Spettatori 12mila.

Livorno	2
Inter	2

LIVORNO: Amelia, Knezevic, Pavan (26' st Rezaei), Galante, Balleri (23' st Grandoni), Pulzetti, Loviso, De Veze (9' st E. Filippini), Pasquale, Diamanti, Bogdani

INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Burdisso, Maxwell (10' st Jimenez), Zanetti, Stankovic, Cambiaso, Cesar, Ibrahimovic, Adriano (23' st Cruz)

ARBITRO: Trefoloni

RETI: pt 1' De Veze, 34' Ibrahimovic; st 18' Loviso rigore, 27' Ibrahimovic rigore.

NOTE: espulso Maicon 35' st. Ammoniti Pavan, Galante, Maxwell, Cambiaso. Angoli 5-3 per il Livorno.

Ibra-Ibra non basta L'Inter non passa Livorno con onore

All'Ardenza pareggio con altalena di reti
L'attaccante risponde a De Veze e Loviso

di Luca De Carolis

CONVALESCENTE Ha confermato pregi e difetti, strappando un pareggio per 2 a 2 contro un Livorno di grande temperamento. Un risultato comunque deludente per l'Inter campione d'Italia, che non trova il gioco, balla in difesa ma almeno ha carattere e fuoriclasse capaci di tirarla fuori dai guai. La gara inizia subito nel segno del Livorno. Pochi secondi dopo il fischio d'inizio, Cordoba sbaglia il tempo su un lancio dalla metà campo e lascia la palla a De Veze, che s'incunea nella difesa nerazzurra e batte Julio Cesar. Tre minuti dopo Diamanti, preferito a Tavano, ci prova di sinistro. L'Inter, schierata in avanti con Ibrahimovic e Adriano, risponde al 6' con un destro dal limite di Maicon. I nerazzurri non sono fluidi nella manovra, e si affidano a iniziative individuali. Adriano appare in palla, e al 10' sfiora il gol con un tiro ravvicinato che Pavan respinge sulla linea, con Amelia ormai fuori causa. Al 17' Maxwell finisce a terra dopo un contatto dubbio con Pasquale. L'arbitro Trefoloni (molto incerto) lo ammonisce per simulazione. Al 25' Loviso costringe Julio Cesar alla deviazione

menez. Decisione errata, visto che sei minuti dopo il cileno affossa in area Pulzetti, provocando il rigore per il Livorno. Sul dischetto va Loviso, che spiazza Julio Cesar. L'Inter vede i fantasmi, così il suo tecnico si affida all'uomo delle situazioni difficili, ossia Cruz, che entra al posto di un buon Adriano. La partita si fa confusa. Orsi prova a proteggerci, inserendo un altro difensore (Rezaei) e arretrando la squadra. Ma l'Inter trova ugualmente il pareggio. Al 27' proprio Rezaei trattiene in area Ibrahimovic, che crolla come folgorato. Trefoloni gli crede, e concede il rigore, che l'attaccante realizza. Gli ospiti provano ad alzare i ritmi, ma il Livorno si difende bene, e al 36' riceve un inaspettato aiuto da Maicon. Il brasiliano, già espulso l'anno scorso nello stadio toscano, si fa espellere per aver scalcinato vistosamente Bogdani. Al 38' Ibrahimovic mette paura ai labronici segnando di controbalzo: Trefoloni però annulla (giustamente) per fuorigioco. L'ultima occasione è del Livorno, al 43': Bogdani colpisce di testa, ma Julio Cesar è bravissimo a respingere. La gara si chiude così un giusto pareggio. Negli spogliatoi Mancini è critico con i suoi: «Abbiamo dormito sul primo gol, e abbiamo sbagliato almeno 4-5 occasioni nette. In alcune situazioni siamo stati un po' arruffoni». Il tecnico è però soddisfatto di Adriano: «È andato bene, meglio di domenica: credo che sia sulla buona strada, anche se ci vorrà tempo e lavoro».

Nel tabellino un rigore per parte, Mancini critica i suoi: «Dormito sul loro vantaggio e sbagliato occasioni»



Mancini e Adriano. Il tecnico si è detto contento dei progressi dell'attaccante

EMPOLI

Tifoso perde un dito durante i tafferugli

Un giovane tifoso dell'Empoli ha subito il distacco del dito medio della mano sinistra che gli era rimasto incastrato nelle griglie del prefiltraggio mentre cercava di fuggire quando a fine partita, fuori dallo stadio, i carabinieri sono intervenuti in seguito a un lancio di pietre da parte dei supporter toscani contro un pullman di tifosi campani. Il giovane è stato poi portato all'ospedale di Empoli per essere sottoposto ad un intervento chirurgico per riattaccargli il dito. A Viareggio invece il vicequestore Leopoldo Laricchia è stato aggredito al termine della partita tra Viareggio e Reggina (C2 girone B). Ad aggredire con spinte e pugni il dirigente di ps sarebbe stato un tifoso della Reggina. Il ragazzo è ripartito sul pullman con gli altri tifosi. La polizia sta visionando le riprese della digos per arrivare alla sua identificazione.

Scontri fra ultrà, derby a rischio fino a sera

Pomeriggio di violenza vicino Marassi. La questura minaccia, poi Samp-Genoa è 0-0

di Matteo Basile / Genova

DUECENTOCINQUANTA imbecilli hanno provato a rovinare uno degli spettacoli calcistici più belli e affascinanti d'Italia. Si sono dati appuntamento nei pressi dello stadio Luigi Ferraris alla 4 del pomeriggio, quando le forze dell'ordine erano ancora lontane dal normale schieramento, e se le sono suonate di santa ragione, con una violenza tremenda. In quattro sono stati medicati all'ospedale, altri sono fuggiti con ferite lievi e lividi vari, lasciandosi alle spalle macchine e moto distrutte e la paura di un intero quartiere. Fortuna che quegli ultrà siano solo una goccia nel mare dei 35 mila «normali», quelli che il derby genovese lo vivono con passione e sportività. Certo, anche con insulti, prese

per i fondelli e cori irridenti, senza però mai trascendere da quella correttezza che è, da sempre, simbolo della stracittadina stessa. Ci hanno provato ma senza riuscirci, perché quello che resta, e deve restare, oltre allo spettacolo del campo, sono le decine di tifosi che prima della partita mangiano e bevono insieme, genoani e sampdoriani, con le loro sciarpe e le loro maglie diverse, ma che ridono e scherzano tra loro. O la coppia di fidanzatini divisi dalla fede calcistica che vanno allo stadio insieme, si separano all'ingresso, guardano la partita nelle opposte gradinate per poi ritrovarsi al fischio finale. In campo lo spettacolo non è esaltante come sugli spalti; troppa la tensione, troppa la paura di sbagliare, in una partita che non è e non può essere come tutte le altre perché a Genova dura un anno intero. Una di quelle partite che vuoi vincere a tutti i costi ma che è innanzitutto importante non perdere. E

così il primo tempo scorre via con una paio di tiri da fuori della Samp e un rigore reclamato dal Genoa ma senza troppi sussulti. Il secondo tempo si apre con la paura per il portiere del Genoa Rubinho, che, colpito alla testa da Bellucci lanciato a rete, rimane a terra ed è costretto ad uscire. Lo stadio diventa una bolgia alla mezz'ora quando scocca il momento di Cassano, tornato finalmente a fare quello per cui è diventato ricco e famoso: il calciatore. E il pibe di Bari delizia subito i suoi nuovi tifosi con alcuni tocchi da fenomeno facendo vedere di essere ancora Cassano. Ma nonostante il forcing finale blucerchiato ed una palla goal colossale divorata da Delvecchio a due passi dalla porta il risultato rimane inchiodato sullo 0 a 0. Questa mattina nessuno potrà sfoggiare sul viso il ghigno da esibire ai cugini. L'appuntamento per sapere a chi spetta la supremazia cittadina è rinviato al 17 Febbraio.

schedine		quote		tutta la Serie A	
totocalcio	n.79	totogol	n.79	MARCATORI	LA CLASSIFICA
	del 23/09/2007		del 23/09/2007	5 reti: Trezeguet (Juventus).	Punti
Atalanta - Lazio	1	Atalanta - Lazio	3	4 reti: Totti (Roma), Ibrahimovic (Inter, 1 rig.).	Roma
Cagliari - Palermo	2	Cagliari - Palermo	1	3 reti: Di Natale (Udinese), Zalayeta (Napoli), Kakà (Milan, 2 rig.), laquinta (Juventus, 1 rig.), Mutu (Fiorentina), Foggia (Cagliari, 3 rig.), Zampagna (Atalanta, 1 rig.).	Inter
Catania - Fiorentina	2	Catania - Fiorentina	1	2 reti: Rosina (Torino), Maccarone (Siena), Aquilani (Roma), Amoroso (Reggina), Pisanu (Parma), Miccoli (Palermo), Loviso (Livorno, 1 rig.), Matri (Cagliari), Doni (Atalanta, 1 rig.).	Atalanta
Empoli - Napoli	X	Empoli - Napoli	1		Fiorentina
Livorno - Inter	X	Livorno - Inter	4		Juventus
Roma - Juventus	X	Roma - Juventus	4		Napoli
Torino - Siena	X	Torino - Siena	2		Palermo
Venezia - Sassuolo	1	Venezia - Sassuolo	2		Udinese
Potenza - Lanciano	X	Potenza - Lanciano	1		Milan
Pro Patria - Foggia	X	Pro Patria - Foggia	1		Sampdoria
Ternana - Cremonese	2	Ternana - Cremonese	3		Torino
Salernitana - Taranto	1	Salernitana - Taranto	4		Cagliari
Sangiovese - Lucchese	X	Sangiovese - Lucchese	2		Parma
Sampdoria - Genoa	X	Sampdoria - Genoa	1		Lazio
					Genoa
					Livorno
					Reggina
					Siena
					Catania
					Empoli